

l'onorevole Nicola Lo Re al ministro dei lavori pubblici « per sapere se, fino a quando sarà studiata la questione di traslocare la stazione di Castellaneta in luogo più vicino alla città, e quando intenda disporre la fermata dei treni in un casotto prossimo a questa, pel servizio dei viaggiatori. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro.

Saracco, *ministro dei lavori pubblici*. L'interrogazione dell'onorevole Nicola Lo Re non è nuova, poichè 11 anni sono l'onorevole deputato Grossi muoveva al Governo la stessa domanda.

Ora avvenne che, fatta una perizia della spesa occorrente per ottenere la formazione di un pianerottolo presso la casa cantoniera al chilometro 75 per portare il servizio dei viaggiatori più vicino alla città di Castellaneta, è venuto a risultare che la spesa occorrente sarebbe di 100,000 lire: 100,000 lire, dico, da spendere sopra una linea che non è di proprietà dello Stato, ma di proprietà della Società delle ferrovie Meridionali! In presenza di questo fatto crederei di mancare a me stesso e al rispetto che debbo alla Camera se mi soffermassi a dimostrare che è impossibile non solo nei momenti presenti, ma non avverrà mai che si possa pensare a questa spesa.

Ammiro la tenacia con la quale quei di Castellaneta vorrebbero avere una nuova stazione in luogo di quella che hanno ora; ma siccome si tratterebbe di spendere presso a poco la somma di 300 mila lire, così, secondo me, quegli abitanti farebbero meglio a mettere il loro cuore in pace e a tenersi contenti della stazione che hanno, migliorandola in qualche punto, ma senza domandare di più, poichè nei momenti presenti sarebbe tempo e fiato sprecato.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Lo Re.

Lo Re Nicola. L'onorevole ministro dei lavori pubblici non mi pare che abbia risposto esattamente all'interrogazione che io gli ho rivolta.

Io non ignoravo che, non da undici, ma da trent'anni, da quando, cioè, quella stazione si è costruita, si sono fatti reclami da tutti i rappresentanti di quel collegio.

Ma appunto il ricordo che l'onorevole ministro ha fatto, che cioè undici anni addietro l'onorevole rappresentante del Collegio pregò perchè quella stazione, per le ragioni che io ebbi a svolgere in occasione della discussione del bilancio dei lavori pubblici, fosse altrove

traslocata; appunto questo ricordo mi pare confermi che alle lamentezze di quelle popolazioni non si è mai dato ascolto.

L'onorevole ministro consiglia quei di Castellaneta di mettere l'animo in pace e contentarsi della stazione che hanno ora. Vuol dire che quelli di Castellaneta, forse, metteranno l'animo in pace, perchè costretti a metterlo; ma non sarà loro vietato di protestare, perchè giustizia per essi non si voglia o non si possa fare. Ma io, con la mia interrogazione in via subordinata, mi sono permesso di chiedere se l'onorevole ministro pensi almeno di far sostare i treni al casotto prossimo alla città pel solo servizio dei viaggiatori. Lo dissi già nella tornata del 12 corrente mese; che la fermata dei treni importerebbe nè più nè meno che la spesa dello stipendio da pagare al bigliettaro, perchè al ritiro dei biglietti provvederebbe il cantoniere; ma io credo che nemmeno a questa spesa si dovrebbe andare incontro, perchè il bigliettaro che sta alla stazione potrebbe adibirsi al servizio della distribuzione dei biglietti nel casotto, dove si dovrebbe fare la fermata dei treni.

Nè ritardo vi sarebbe, onorevole ministro dei lavori pubblici, perchè, siccome il casotto è prossimo alla stazione ed è noto che i treni debbono rallentare quando sono in prossimità della stazione, così non si perderebbe nemmeno il tempo necessario pel rallentamento, e la graduale ripresa della corsa.

Ora non parliamo delle cento mila lire, perchè queste costituirebbero la spesa occorrente per trasportare la stazione dal luogo dove attualmente si trova: le centomila lire non hanno niente di comune colla semplice fermata dei treni.

Se l'onorevole ministro dei lavori pubblici non mi darà affidamento che i treni potranno almeno avere una fermata per il servizio dei viaggiatori, dovrò, mio malgrado, dichiararmi non soddisfatto della sua risposta.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

Saracco, *ministro dei lavori pubblici*. L'onorevole Lo Re avrebbe perfettamente ragione se il servizio dei viaggiatori si potesse fare a quel modo che egli suppone si possa fare. Ma così non è. Per poter fare il servizio dei viaggiatori occorre stabilire avanti il casello dove dovrebbe effettuarsi la fermata un pianerottolo e tutto quello che è necessario per